

Codice A1905A

D.D. 12 settembre 2017, n. 427

L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale" e s.m.i. Capo III - Stampa di informazione periodica locale. Modalità di attuazione per la presentazione delle domande di contributo. Apertura bando anno 2017. (Prenotazione di impegno di spesa Euro 225.000,00 cap. 173630/17).

Premesso che:

in data 18.07.2008 è entrata in vigore la legge regionale n. 18 del 25 giugno 2008 “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale”;

le finalità della nuova normativa, i cui interventi previsti sono destinati ai piccoli editori piemontesi, vengono espresse dall’art. 1 che recita: “Nel quadro degli obiettivi di promozione culturale, scientifica, sociale ed economica della collettività piemontese, nel rispetto delle norme comunitarie e statali in materia, la Regione sostiene, promuove e valorizza lo sviluppo sul proprio territorio della piccola imprenditoria editoriale, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento della diffusione delle conoscenze e dell’informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi”;

il Capo III all’art. 7 dispone che, in attuazione delle finalità di cui all'articolo 1, la Regione pone in essere attività finalizzate a:

- sostenere la stampa di informazione periodica locale;
- sostenere la distribuzione locale e la diffusione della stampa periodica di informazione;
- promuovere la definizione e l'attuazione di progetti per la diffusione, l'analisi e la lettura della stampa d'informazione locale;

per il perseguimento di tali attività, la legge prevede, tra l’altro, la concessione delle seguenti agevolazioni a favore dell’editoria periodica locale:

- erogazione di contributi per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa del periodico;
- contributi per l'abbonamento ad un massimo di due agenzie di stampa ad informazione regionale;

con D.G.R. n. 6-5573 del 04/09/2017 avente ad oggetto “L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 - Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale e s.m.i. Capo III – Stampa di informazione periodica locale. Criteri per l’adozione del bando 2017”, tra l’altro, si demanda alla Direzione regionale competente l’approvazione delle modalità di attuazione per la presentazione delle domande relative agli interventi regionali in argomento, con particolare riguardo all’approvazione della disciplina di dettaglio, alla pubblicazione del bando, all’approvazione della modulistica e della documentazione necessaria a corredo delle domande.

Viste le modalità di attuazione degli interventi in parola (allegato A), la modulistica e la documentazione richiesta (allegato B), predisposte in conformità alla D.G.R. n. 6-5573 del 04/09/2017;

per la copertura del bando sopra indicato si prenota l’impegno di Euro 225.000,00 sul capitolo 173630/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017/2019.

Verificata la compatibilità di cui all’art. 56, comma 6, secondo quanto indicato dalla DGR n. 14-5068 del 22/5/2017 “Disposizioni di natura autorizzativa degli stanziamenti del bilancio di

previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017/2019, ai sensi degli articoli 10, comma 57 del D.lgs 118/2011 e s.m.i..

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

- visto il d.lgs. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
 - vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;
 - visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;
 - visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante li obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle PP.AA.”;
 - visto l’art. 95 comma 2 dello Statuto regionale;
 - vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;
 - vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;
 - vista la DGR n. 5-4886 del 20/4/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”
 - vista la DGR n. 14-5068 del 22/05/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017/2019, ai sensi dell’art. 10, c. 2, del d. Lgs 118/2011 e s.m.i.”
 - vista la DGR n. 6-5573 del 4/9/2017 con la quale sono stati approvati i Criteri per l’adozione del bando;
- in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con i provvedimenti sopra citati,

determina

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano

- per l’anno 2017 le domande per la concessione dei contributi, di cui alla L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale” e s.m.i. Capo III – Stampa di informazione periodica locale, devono essere presentate secondo le modalità di attuazione, redatte in conformità alla modulistica e corredate della documentazione richiesta, così come indicato nell’ allegato A) che fa parte integrante del presente atto;
- le domande di contributo devono essere presentate all’Amministrazione regionale, con decorrenza dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente provvedimento e dovranno pervenire entro il termine di scadenza del bando fissato al 14/10/2017;
- di approvare lo schema di modulo di domanda contenuto nell’allegato B al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di prenotare la somma di € 225.000,00 sul cap. 173630/17 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dei soggetti che presenteranno domanda di contributo per “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale” previsti dal bando pubblico allegato alla presente determinazione, e che risulteranno ammissibili secondo quanto stabilito dal bando stesso.

Transazione elementare: Missione 14 Programma 01

Conto finanziario: U.1.04.03.99.999 Trasferimenti correnti a altre imprese

Cofog: 04.4 Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie

Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea

Ricorrente: 4 spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 Spese della gestione ordinaria della Regione

A fronte di un’integrazione della dotazione finanziaria, che si verifichi prima della definizione dell’atto di concessione dei contributi, la Direzione regionale è stata autorizzata con D.G.R. n. 6-5573 del 4/9/2017 ad incrementare l’ammontare dei contributi ai beneficiari ferma restando la proporzione della ripartizione dei fondi in relazione alla tipologia degli interventi.

A partire dal 12 agosto 2017 l’adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.

La registrazione dei dati dei beneficiari e dei relativi contributi nel “Registro Nazionale Aiuti di Stato” ed il conseguente rilascio di specifici “Codici concessione RNA – COR” è condizione propedeutica all’emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) del 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 della Commissione, pubblicato in GUUE L. 352/I del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore (“de minimis”).

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 “Pubblicità degli atti amministrativi” dello Statuto e dell’art. 5 “Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico” della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26, comma 2 del D.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”

Il Dirigente di Settore
Lucia BARBERIS

Visto
Il Direttore regionale
Giuliana FENU

Allegato

**MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA L. R. 25 GIUGNO 2008, N. 18
"INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EDITORIA PIEMONTESE E
DELL'INFORMAZIONE LOCALE"
CAPO III – STAMPA DI INFORMAZIONE PERIODICA LOCALE**

CRITERI PER IL BANDO 2017

1. FINALITA'. Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese editoriali dell'informazione periodica locale.

2. OGGETTO.

A) Sostegno alle spese per l'acquisto della carta per la stampa dei periodici locali (art. 8, lett. b);

B) Sostegno alle spese per l'acquisto di abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale (art. 8, lett. c).

La Giunta regionale definisce con proprio atto amministrativo i criteri applicativi e gli indirizzi in ordine agli interventi tenendo conto del parere espresso dalla Commissione regionale per le attività editoriali e dell'informazione locale di cui all'art. 7 della legge.

Il bando costituisce lo strumento attraverso il quale la Regione applica tali criteri e indirizzi.

3. AMBITO DI INTERVENTO. Tutto il territorio regionale.

4. DESTINATARI. Imprese, aziende, cooperative e associazioni editoriali con sede legale e attività produttiva in Piemonte, iscritte al registro degli operatori della comunicazione, dotate di una struttura minima di n. 2 dipendenti, anche part-time, e aventi come collaboratori di redazione almeno n. 2 pubblicisti regolarmente retribuiti.

5. CARATTERISTICHE DEI PERIODICI. I periodici editi dai soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

a) devono essere pubblicati:

1. con regolarità da almeno due anni dall'entrata in vigore della legge;
2. con frequenza non quotidiana e a carattere almeno settimanale;
3. con periodicità regolare di almeno quarantadue uscite per i settimanali;
4. con copertura territoriale di capoluoghi provinciali o sovracomunale e con tiratura non inferiore alle 3 mila copie per ogni uscita in vendita o in abbonamento postale.

b) devono essere finalizzati esclusivamente all'informazione locale e alla valorizzazione dei temi riguardanti la realtà sociale, economica e culturale del Piemonte.

c) devono avere le seguenti caratteristiche editoriali:

- 1) mancanza di copertina;
- 2) impaginazione in colonne;
- 3) foliazione di almeno sedici pagine,
- 4) pluralità di contenuti informativi;
- 5) destinazione di almeno il 55 per cento delle pagine su base annua all'informazione locale sulla società e sulla vita politica locale, sulla cronaca e sulle istituzioni;
- 6) destinazione di una quota non superiore al 45 per cento di pubblicità su base annua.

6. SPESE AMMISSIBILI.

A) spese sostenute nel 2016 per l'acquisto della carta occorrente alla pubblicazione, al netto di IVA, a fronte di un bilancio certificato relativamente ai costi della carta per la stampa del periodico.

La certificazione di bilancio deve essere rilasciata, limitatamente ai costi sostenuti per l'acquisto della carta utilizzata, da parte di una società di revisione iscritta all'apposito Registro Unico dei Revisori Legali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

B) spese sostenute nel 2016 per l'abbonamento, al netto di IVA, a massimo n. 2 agenzie di stampa a informazione regionale.

7. CONTRIBUTI. I contributi vengono concessi nella misura massima del 20% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. b) dell'art. 8 e nella misura massima del 50% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. c) dell'art. 8 della Legge e sono erogati ai singoli beneficiari per un importo cumulativo non superiore a 35.000,00 euro annui.

8. RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA.

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

I contributi si configurano come aiuto di stato alle piccole e medie imprese e devono essere applicati in conformità alla disciplina comunitaria "de minimis", di cui al Regolamento (UE) del 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 della Commissione, pubblicato in GUUE L. 352/I del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

9. DIVIETO DI CUMULO DI CONTRIBUTI.

Il contributo concesso per le spese ammissibili di cui al precedente paragrafo 6) non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, statali e regionali per il medesimo intervento.

10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

La Regione indice apposito bando.

I soggetti destinatari dei contributi devono presentare le domande alla Regione, corredate della documentazione prevista, utilizzando la modulistica predisposta a cura della Direzione competente.

La domanda e la documentazione da allegarsi va presentata esclusivamente via pec all'indirizzo rivalificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

L'Amministrazione regionale potrà comunque richiedere l'ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

Le domande presentate prima della data di apertura del bando o dopo quella di chiusura del medesimo e quelle non redatte in conformità alla modulistica prescritta ovvero gravemente carenti della documentazione richiesta non verranno prese in considerazione.

11. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

Il contributo verrà concesso agli aventi diritto nell'ambito delle risorse programmate.

A partire dal 1 gennaio 2017 (data prorogata al 1° luglio 2017 con il Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - art 6 comma 6), l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.

La registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

Qualora le somme destinate alle agevolazioni non fossero sufficienti a soddisfare le domande presentate, i contributi verranno erogati ai beneficiari in misura ridotta proporzionalmente.

12. DISCIPLINA DI DETTAGLIO.

Il Direttore regionale competente provvede con proprio atto all'approvazione della modulistica, della documentazione necessaria a corredo delle domande e alla disciplina di dettaglio e all'approvazione e pubblicazione dei bandi.

Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio.

Il procedimento ha una durata di 90 giorni dalla data di chiusura del bando.

13. DOTAZIONE FINANZIARIA.

La dotazione finanziaria del bando ammonta a € 225.000,00 così ripartita:

- €200.000,00 per gli interventi di cui alla lett. b) dell'art. 8 della Legge;

- €25.000,00 per gli interventi di cui alla lett. c) dell'art. 8 della Legge.

A fronte di un'integrazione della dotazione finanziaria, che si verifichi prima della definizione dell'atto di concessione dei contributi, la Direzione regionale competente è autorizzata ad incrementare l'ammontare dei contributi ai beneficiari nei limiti di cui al punto 7 ferma restando la proporzione della ripartizione dei fondi sopra riportata in relazione alla tipologia degli interventi.

Eventuali fondi disponibili, a seguito del finanziamento delle domande relative ad una delle due tipologie, possono essere destinati a copertura dell'altra.

14. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI.

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

L.R. 25 GIUGNO 2008, N. 18. CAPO III – STAMPA DI INFORMAZIONE PERIODICA
LOCALE - BANDO 2017. (DGR 6-5573 del 4/9/2017)

<p>MARCA DA BOLLO Euro 16,00 (da applicare sulla copia cartacea della domanda conservata dal soggetto richiedente)</p>	<p>Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione</p>
--	---

Alla Regione Piemonte
Direzione Competitività del Sistema regionale
Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del
sistema produttivo del territorio
rivalificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a
nato/a a(prov.)
il/...../..... e residente a via
n°(CAP) in qualità di legale rappresentante dell'impresa

.....
con sede invia....., n.....,
cap....., C.F./P. IVA....., iscritta al n.....
del Registro degli operatori di comunicazione

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

CHIEDE

la concessione del contributo ai sensi della legge regionale n. 18/2008:

per l'importo di €....., a fronte della spesa agevolabile di €....., ai sensi dell'art. 8 lettera b) (sostegno alle spese per l'acquisto della carta per la stampa dei periodici locali)

e per l'importo di € , a fronte della spesa agevolabile di € , ai sensi dell'art. 8 lettera c) (sostegno alle spese per l'acquisto di abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale);

DICHIARA

- di aver preso visione dei contenuti di cui alla D.G.R. n. 6-5573 del 4/9/2017)
- di essere in possesso dei requisiti prescritti e che sussistono le condizioni per l'accesso alle agevolazioni previste dalla legge regionale n. 18/2008, art. 8, lett. b) e c).
- **di essere in regola con i versamenti previdenziali e contributivi (DURC);**
- in riferimento all'assoggettabilità o non assoggettabilità del soggetto beneficiario alla ritenuta d'acconto del 4% ai fini Irpef/Ires ex art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, il contributo

è soggetto alla ritenuta di acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973;

non è soggetto alla ritenuta di acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto (indicare motivi)

Dichiara inoltre che

- a) le spese agevolabili sostenute nel 2016 per l'acquisto di massimo n. 2 abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale, risultanti dalle fatture indicate in apposito elenco allegato alla domanda, ammontano a complessivi €.....;
- b) le spese agevolabili sostenute nel 2016 per l'acquisto della carta per la stampa del periodico locale edito risultanti dalle fatture indicate in apposito elenco allegato alla domanda, ammontano a complessivi €..... ;
- c) le spese sostenute per l'acquisto della carta per le quali si richiede il contributo sono relative alla carta utilizzata esclusivamente per la stampa del periodico;
- d) l'impresa non ha ricevuto alcun aiuto attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali e comunitari per coprire **gli stessi costi ammissibili**;
- e) l'impresa rappresentata ha percepito - **per altri interventi** - negli ultimi tre periodi di imposta (quello in corso e i due precedenti - 2017/2016/2015) i seguenti contributi pubblici (indicare natura, titolo, importo e data di concessione):.....
.....
.....
.....
- f) si impegna a rispettare per tre periodi di imposta, a partire da quello in cui ricade la data di concessione del contributo richiesto, il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici (in regime de minimis e/o non notificati all'unione Europea) che sommati al contributo concesso superino il tetto di €200.000,00;
- g) di essere a conoscenza che il contributo previsto per l'intervento in argomento ricade sotto la disciplina comunitaria "de minimis" (Reg. (UE) del 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 della Commissione, pubbl. in GUUE L. 352/I del 24 dicembre 2013, relativo agli aiuti di importanza minore, di cui ha preso visione;
- h) di essere a conoscenza che la registrazione dei dati nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA - COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

SI IMPEGNA

In caso di ammissione a:

- comunicare tempestivamente al soggetto erogatore Regione Piemonte ogni variazione concernente le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e nella documentazione ad essa allegata;
- consentire i controlli per la verifica delle dichiarazioni rese;

- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento attuato per attività di verifica e controllo fino al **terzo** anno **successivo alla chiusura del bando**;
- ad inviare una copia (del 2017) della rivista al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema regionale Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio – via Pisano 6 – 10126 - Torino

COMUNICA

Ai sensi dell' art. 3 della Legge 136/2010, i dati e coordinate bancarie dell'impresa per l'erogazione del contributo, in caso di ammissione:

Intestataro del conto corrente bancario o postale "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese		Cin	Cin	Abi	CAB	Numero Conto																	
I	T																						

- la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente	Codice Fiscale

ALLEGA

alla presente domanda:

- (1) Allegare **Modello** Dichiarazione "de minimis"
- (2) Allegare **fotocopia** di un documento di identità del dichiarante
- (3) la **certificazione di bilancio, limitatamente** ai costi sostenuti per l'acquisto della carta utilizzata, rilasciata da parte di una società di revisione iscritta all'apposito Registro Unico dei Revisori Legali, istituito presso il MEF;
- (4) **l'elenco delle fatture** relative alle spese per le quali si richiede il contributo;
- (5) Modulo autocertificazione marca da bollo

Data,/...../.....

Firma del Legale rappresentante

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Referente per eventuali informazioni aggiuntive

Nome e Cognome

.....

Società/ente di appartenenza:

.....

Qualifica all'interno della società/ente:

.....

Recapiti: Telef.

fax:.....

mail :

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione da allegarsi va presentata esclusivamente via pec all'indirizzo

riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

E' esclusa qualsiasi altra modalit  di invio, pena l'inammissibilit  della domanda.

DAL 14/09/2017 AL 14/10/2017

Le domande che perverranno in data successiva al periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili e non saranno prese in considerazione.

Tutti i documenti (domanda e allegati) prima dell'invio via pec devono essere scannerizzati IN FORMATO PDF.

In caso di utilizzo di formati diversi la domanda non potr  essere presa in considerazione.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura:

“L.R. 18./2008 CAPO III –STAMPA DI INFORMAZIONE PERIODICA LOCALE - BANDO 2017”

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda far  fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Il modello di domanda deve essere sottoscritto dal legale rappresentate e compilato in ogni sua parte. Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di atto di notorit  e sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Le domande di contributo sono soggette a imposta di bollo da Euro **16,00**.

I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare il motivo dell'esenzione con la precisazione della relativa norma di legge.

Il richiedente, ad esclusione di istanze presentate dagli enti pubblici o di diritto pubblico, dovr  assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalit :

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo seriale della marca da bollo (stampato sulla stessa). Il legale rappresentante deve inoltre autocertificare che la marca da bollo in questione non sar  utilizzata per qualsiasi altro adempimento (articolo 3 del D.M. 10/11/2011);
- la copia cartacea della domanda sulla quale   stata apposta la marca da bollo di Euro 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 3 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

Pertanto occorre:

- indicare il numero identificativo della marca da bollo sul modello di domanda
- **STAMPARE** tutti i modelli
- **COMPILARE** il modello di domanda in tutte le sue parti e tutti gli altri modelli (de minimis)
- **FIRMARE** i moduli compilati
- **APPORRE** la marca da bollo su domanda
- **SCANNERIZZARE tutti i documenti in formato PDF**
- **SCANNERIZZARE** in formato PDF la carta di identit 
- **INVIARE** tutti i documenti scannerizzati in formato PDF (domanda e allegati) alla pec: riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it
- Sul modello di domanda, prima della firma, sono indicati tutti i documenti che devono essere allegati.

La modulistica   disponibile sul sito internet:

http://www.regione.piemonte.it/industria/leggi/r_index.htm

MODELLO 1
DICHIARAZIONE DE MINIMIS
Modello da compilarsi da parte di impresa singola
Allegato I

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:	Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n. Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando	Titolo: L.R. 18/2008 .Capo III	Estremi provvedimento di approvazione: D.G.R. n. 6-5573 del 4/9/2017	
--------------	-----------------------------------	---	--

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese. (Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione)

Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II

(Aggiungere righe se necessario)

IMPRESE CONTROLLATE		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____

Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____

Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (aggiungere righe se necessario)

IMPRESE CONTROLLATE		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ____ e termina il ____;

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

(Aggiungere righe se necessario)

Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo	Provvedimento di concessione e	Reg. UE de minimis	Importo dell'aiuto de minimis	Di cui imputabile all'attività di

		che prevede l'agevolazione	data	(Nota 1)	Concesso	Effettivo (Nota 2)	trasporto merci su strada per conto terzi
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Sezione C - Settori in cui opera l'impresa

L'impresa dichiara di operare solo nei settori economici ammissibili a finanziamento.

Sezione D – Condizioni di cumulo

L'impresa dichiara che in riferimento alle stesse spese di cui chiede ammissione:

l'impresa NON ha richiesto, né richiederà, in caso di ammissione al presente bando, altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo)

l'impresa ha richiesto altro contributo pubblico: (indicare i riferimenti): _____

In caso di ammissione si impegna a comunicare tempestivamente l'ammissione al contributo richiesto e a rinunciare pertanto al voucher del presente bando.

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

In fede

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Modello da compilarsi da parte dell'impresa CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Allegato II

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA O CONTROLLANTE dell'impresa richiedente _____ (denominazione/ragione sociale/forma giuridica)

In relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando

Titolo:

L.R. 18/2008 .Capo III

Estremi provvedimento di approvazione:

D.G.R. n. 6-5573 del 4/9/2017

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

(Aggiungere righe se necessario)

Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> (Nota 1)	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
				Concesso	Effettivo (Nota 2)	

1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI "DE MINIMIS"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, «*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*». Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000 € in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000 € in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Il Bando specifico prevede la concessione del contributo solo se l'impresa opera nei settori ammissibili. Pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Il Bando specifico non consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato . pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione di non aver richiesto, nè beneficiato, né che richiederà per gli stessi costi ammissibili altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo

MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE

(D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445 art. 46)

Il/La sottoscritto/a
Nato/a a:.....(prov.) il/...../.....
e residente a via n°
.....(CAP) in qualità di legale rappresentante dell'impresa

.....
dichiara che la marca da bollo utilizzata nell'allegata istanza, trasmessa per via telematica, ha:

numero identificativo:
data di emissione:
ed è di importo pari a €:

Il/La sottoscritto/a è consapevole:

1. di essere penalmente responsabile se rilascia false dichiarazioni (art. 76 DPR 445/2000);
2. di decadere dai benefici a seguito di un provvedimento adottato sulla base delle false dichiarazioni (art. 75 DPR 445/2000).

Avvertenze

- L'amministrazione regionale si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71 DPR 445/2000)
- I dati del dichiarante saranno utilizzati solo ai fini del procedimento richiesto (D.lgs 196/03).

Data

Firma

.....

.....

(allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità nel caso non sia già allegato alla istanza cui si fa riferimento)